



Istituto Comprensivo Statale di Miglianico

Via Martiri Zannolli Miglianico – Chieti 66010 Cod. Fisc. 80005970696 - Tel 0871.951238 email:
CHIC82200L@istruzione.it PEC: CHIC82200L@pec.istruzione.it sito web: www.icmiglianico.edu.it
CIRCOLARE N. 45 A.S. 2019/20 Miglianico, 17/01/2020

Ai Docenti della Scuola Secondaria di I grado
dell'Istituto

Oggetto: valutazione periodica degli apprendimenti – indicazioni generali –

Con la presente si forniscono alcune indicazioni generali in merito alla valutazione periodica degli apprendimenti. La stretta connessione esistente tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione e del resto sottolineata dall'art.1, c.4 del D.P.R. n.122 del 2 giugno 2009: “ *Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa, definito dalle istituzioni scolastiche ai sensi degli artt.3e 8 del D.P.R. n.275/99*”.

Anche il Decreto legislativo 62/2017 (art.1, commi 180 e 181 lett.i) della legge 107/2015) conferma il principio che la “valutazione formativa” serva per documentare lo sviluppo dell'identità personale di ogni studente e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate dai docenti.

In tale prospettiva, si ricorda alle SS.LL. che la valutazione quadrimestrale non va intesa solo come il risultato della media aritmetica delle varie prove sostenute dall'alunno/a ma come espressione di un processo complesso che si avvale delle verifiche disciplinari anche:

- dei punti di partenza
- dei progressi conseguiti durante il quadrimestre
- dello stile cognitivo
- delle attitudini
- degli interessi
- degli atteggiamenti
- delle motivazioni
- delle condizioni ambientali, fisiche ed emotive
- dell'efficacia dell'azione formativa
- della diagnosi d.s.a.
- della certificazione di disabilità
- della cittadinanza /lingua madre

Gli strumenti e le procedure valutative devono favorire l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi nell'alunno.

La DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott. Emilia GALANTE